

SAET I.S. s.r..l Via Leinì, 1/B 10077 S. Maurizio Canavese (TO)

Tel. +39 0119375208 Fax. +39 0119278846

SPECIFICA TECNICA

Nome	
------	--

Architettura S.O. VarcoLAN SV

AUTORE	DESCRIZIONE	DATA	REV.
Luca Mini	Creazione	18/04/2016	A

	Nome	Data	Firma
Revisionata			
Approvata			

Razionale

Descrizione dell' architettura del File System e gestione dell'applicazione all'interno della memoria SD del Supervisore, basato su scheda Raspberry PI 2

Indice

L.	Legenda, unità di misura usate e nomenclatura	3
	1.1 - Legenda e nomenclatura	
	1.2 - Unità di misura usate	
2 .	Creazione dell'immagine	3
	2.1 - Preparazione SD di partenza	
	2.2 - installazione delle applicazioni di sistema	3
	2.3 - abilitare la seriale	
	2.4 - real time clock	4
	2.5 - creare FS read only e aggiunta area dati	4
	2.6 - abilitazione /tmp	
	2.7 - creazione delle cartelle di lavoro in /data	
	2.8 - creare link simbolici a file di sistema	6
	2.9 - configurazione apache	7
	2.10 - Regola di UDEV per lettore di badge USB	7
	2.11 - gestione dell'esecuzione automatica	
	2.12 - modifica indirizzo ip statico	
	2.13 - abilitazione WiFi (opzionale)	
	2.14 - Velocizzare SSH	
	2.15 - abilitazione del Watchdog	.10
	2.16 - Configurazione PHP	
	2.17 - Configurazione firewall	
	2.18 - Creazione immagine finale	
3 .	· Architettura	
	3.1 - Modalità di lavoro	.11
	3.1.a - Start-up applicazione	.11
	3.1.b - backup dei dati su SD	
	3.2 - Modalità aggiornamento	
	3.2.a - creare un pacchetto di aggiornamento	
	3.2.b - scaricare un nuovo aggiornamento del supervisore	
1 -	Riferimenti.	

1 - Legenda, unità di misura usate e nomenclatura

1.1 - Legenda e nomenclatura

NA indica che la richiesta non è applicabile

TBD "to be defined", soggetto ancora da definire

1.2 - Unità di misura usate

Salvo ove non specificatamente indicato si utilizza il Sistema Internazionale (SI)

2 - Creazione dell'immagine

Si parte dal sistema operativo originale *2016-02-26-raspbian-jessie-lite.img* a cui vengono rimosse/installate applicazion ed apportate modifiche per renderlo, a parte alcune aree, Read Only in modo da evitare scritture dannose per la scheda SD,

2.1 - Preparazione SD di partenza

Eseguire i passi descritti nella guida *SD_prepare.pdf*.

Disinserire e reinserire la SD, ed eseguire Gparted

Si dovrebbero vedere 2 partizioni *mmcblk0p1* e *mmcblk0p2*, e lo spazio non usato della SD.

Selezionare lo spazio non usato e creare una nuova partizione, poi formattarla *ext4*. La nuova partizione avrà nome *mmcblk0p3*.

2.2 - installazione delle applicazioni di sistema

\$ sudo apt-get install apache2 php5 libapache2-mod-php5 sqlite php5-sqlite python-smbus i2c-tools raspi-config

2.3 - abilitare la seriale

La seriale si chiama /dev/ttyAMA0 (in RPI3 ttyS0)

occorre disabilitare il servizio

sudo systemctl stop serial-getty@ttyAMAO.service

sudo systemctl disable serial-getty@ttyAMAO.service

questo invece per cambiare gruppo, in modo da poter essere gestito da utente normale:

sudo chgrp dialout /dev/ttyAMA0

sudo chmod 660 /dev/ttyAMA0

(probabilmente questo va messo in init.d)

2.4 - real time clock

Mettere il programma rtc-spi in /usr/bin

Per rimettere l'ora:

rtc spi YYYYMMGGhhmmss

per impostarla nel sistema

rtc_spi

NOTA: questo programma per sincronizzare l'ora viene eseguito nel servizio in init.d (vedi più avanti)

disabilitare l'NTP server

sudo update-rc.d -f ntp remove

Abilitare la risincronizzazione dell'orologio mendiante processo cron

scrivere il file varco_time in /etc/cron.daily (oppure in /etc/cron.hourly) con scritto:

Creare un crontab per rimettere l'ora ogni giorno come da RTC

\$ sudo crontab -e

selezionare l'editor e aggiungere la riga:

0 12 * * * /usr/bin/rtc spi

ogni giorno alle 12.00 l'orologio di sistema sarà aggiornato come l'rtc hw

2.5 - creare FS read only e aggiunta area dati

All'inizio è possibile accedere mediante ssh al sistema con:

ssh pi@<ipaddress>

password: raspberry

che successivamente sarà cambiata in "saetis"

da qui eseguire quanto riportato nella guida *SD_safe.pdf*.

Eseguire i segunti ulteriori comandi

mkdir /data

chmod 777 /data

vim /etc/fstab

modificare il file così:

proc /proc proc defaults 0 0

```
/dev/mmcblk0p1 /boot vfat defaults,ro
                                               0
                                                    2
/dev/mmcblk0p2 /
                        ext4 defaults,noatime,ro 0
                                                      1
/dev/mmcblk0p3 /data
                           ext4 defaults, noatime 0
                                                       2
# a swapfile is not a swap partition, no line here
# use dphys-swapfile swap[on|off] for that
tmpfs /var/log
                   tmpfs nodev,nosuid 0
                                              0
tmpfs /var/tmp
                   tmpfs nodev,nosuid 0
tmpfs /tmp
               tmpfs nodev,nosuid 0 0
```

sync

2.6 - abilitazione /tmp

Sembra che la cartella tmp per come viene montata dal sistema non abbia i i diritti per consentire all'utente di scriverci, per cui occorre creare uno script che smonta e rimonta la partizione

Creare un file /etc/init.d/varco.sh con scritto

```
umount /tmp
mount /tmp
ln -s /tmp /var/log/apache2
# to set RTC
rtc_spi
```

modificare il file /etc/init.d/apache2 aggiungendo in fondo alla riga:

```
# Required-Start: ...... $varco.sh
```

eseguire il comando:

update-rc.d varco.sh defaults

update-rc.d apache2 defaults

in caso di problemi con le sessioni, occorre modificare php.ini in /etc/php5/apache2/php.ini

session.save_path = "/tmp/sessions"

(lo script di lancio del SV deve creare la cartella sessions in tmp)

2.7 - creazione delle cartelle di lavoro in /data

Assicurarsi di non essere root (usare exit se il prompt è #)

\$ cd /data

CARTELLA	PERMESSI	DESCRIZIONE
database	drwxrwxrwx	Contiene tutti i database attuali
database_bkp	drwxrwxr-x	Backup dei database quando sono pieni o per aggiornamenti
firmware	drwxrwxr-x	Tutti i firmware caricati
firmware_new	drwxrwxr-x	Cartella che contiene i firmware nuovi che forzano gli aggiornamenti delle periferiche. Normalemtne è vuota, viene riempita con i pacchetti che verranno trasferiti in firmware
firmware_sched	drwxrwxrwx	Contiene gli aggiornamenti schedulati non ancora attuati. Normalemtne è vuota, viene riempita con i pacchetti che verranno trasferiti in firmware
sv_scripts	drwxrwxr-x	Contiene script per il supervisiore
sys	drwxrwxr-x	Mantiene file di sistema che vengono cambiati dal programma. Sono per lo più linkati in cartelle read only
update	drwxrwxr-x	Aggiornamenti del supervisore
utils	drwxrwxr-x	Contiene script di ultilità
webapp	drwxrwxr-x	Web application
.backup	drwxr-xr-x	backup .tar.gz delle versioni precedenti
.backup/temp		Creata temporaneamente per l'installazione dallo script install.sh

In /data ci saranno i seguenti file

varcosv eseguibile

varcosv.cfg configurazione dell'applicazione

sv_startup.sh script ri esecuzione e respawn (\$ chmod 755 sv_startup.sh)

2.8 - creare link simbolici a file di sistema

Quando il FS sarà read-only non sarà più possibile modificare niente che riguarda il sistema per cui occorre portare in areamodificabile tutti quei file che invece dovranno essere modificati, tra cui il file che configura l'indirizzo IP del sistema

mv /etc/network/interfaces /data/sys

ln -s /data/sys/interfaces /etc/network/interfaces

sync

Attenzione: il file viene modificato dall'applicazione con "sed" per cui occorre stare attenti al suo contenuto di partenza, ovvero, una sola interfaccia definita, ad esempio:

interfaces(5) file used by ifup(8) and ifdown(8)

Please note that this file is written to be used with dhcpcd

For static IP, consult /etc/dhcpcd.conf and 'man dhcpcd.conf'

Include files from /etc/network/interfaces.d:

source-directory /etc/network/interfaces.d

auto lo

iface lo inet loopback

#iface eth0 inet manual

auto eth0

iface eth0 inet static

address 192.168.10.100

netmask 255.255.255.0

network 192.168.10.0

broadcast 192.168.10.255

gateway 192.168.10.1

dns-nameservers 8.8.8.8 8.8.4.4

2.9 - configurazione apache

Dentro la cartella /var/www creare un link simbolico alla cartella /data/webapp/

\$ sudo ln -s /data/webapp/ /var/www/html

aggiungere l'utente pi al gruppo di apache:

\$ sudo usermod -a -G www-data pi

2.10 - Regola di UDEV per lettore di badge USB

Per vedere i dati salienti dell'interfaccia connessa, collegare il lettore e dare il comando:

\$ udevadm info /dev/ttyUSBx

Aggiungere un file alle regule di udev:

vim /etc/udev/rules.d/99_usb_serial.rules

con il seguente contenuto

SUBSYSTEM=="tty", ATTRS{idVendor}=="0403", ATTRS{idProduct}=="6001", ATTRS{product}=="USB <-> Serial", SYMLINK+="ttyReader"

il dispositivo quando verrà cnnesso, sarà accessibile tramite /dev/ttyReader

2.11 - gestione dell'esecuzione automatica

Aggiungere al file /etc/rc.local le seguenti righe

rtc_spi chmod 666 /dev/watchdog

/data/sv_startup.sh &

e copiare lo script sv_startup.sh in /data

2.12 - modifica indirizzo ip statico

vim /etc/network/interfaces

e aggiungere al posto della riga "iface eth0 inet manual "

#iface eth0 inet manual

auto eth0

iface eth0 inet static

address 192.168.10.69

netmask 255.255.255.0

network 192.168.10.0

broadcast 192.168.10.255

gateway 192.168.10.1

2.13 - abilitazione WiFi (opzionale)

Indifviduare la rete wifi a cui collegarsi

sudo iwlist wlan0 scan

```
per eseguire una scansione delle reti, da cui rilevare l'ESSID e il tipo di cifratura usata, ad esempio
IE: IEEE 802.11i/WPA2 Version 1
na volta individuato l'essid e la cifratura modificare il file
# vim /etc/wpa_supplicant/wpa_supplicant.conf
e al fondo aggiungere
network={
    ssid="The_ESSID"
    psk="Your_wifi_password"
}
ovviamente coi dati dela rete da attivare.
Editare il file /etc/network/interfaces per assegnare un IP statico (se necessario):
e aggiungere (modificare) le seguenti linee, adeguandole alla rete:
allow-hotplug wlan0
#iface wlan0 inet manual
iface wlan0 inet static
address 192.168.30.44
netmask 255.255.255.0
network 192.168.30.0
broadcast 192.168.30.255
gateway 192.168.30.1
```

wpa-conf /etc/wpa_supplicant/wpa_supplicant.conf

2.14 - Velocizzare SSH

Modificare il file di configurazione

vim /etc/ssh/sshd_config

aggiungere alla fine del file:

UseDNS no

2.15 - abilitazione del Watchdog

```
Aggiungere al file /etc/modules la riga
bcm2708_wdog
per far caricare il modulo ad ogni avvio.
Installare il demone
# apt-get install watchdog
eseguire il comando per farlo abviare ad ogni avvio:
# update-rc.d watchdog defaults
oppure
# chkconfig --add watchdog
aprire il file
```

decommentare la riga che inizia per #watchdog-device per poter usare il dispositivo.

Decommentare la riga che dice #max-load-1 = 24 per riavviare se il carico va oltre la quota stabilita per oltre 1 minuto. NOTA: un carico 25 per un munuto significa che servirebbero 25 rapsberrry pi per completare il lavoro in 1 minuto.

Avviare il servizio:

```
# chkconfig watchdog on
oppure
# /etc/init.d/watchdog start
```

vim /etc/watchdog.conf

2.16 - Configurazione PHP

Per permettere l'upload dei pacchetti di aggiornamento occorre rimuovere il limite a 2M vim /etc/php5/apache2/php.ini e modificare il valore a upload_max_filesize = 4M

2.17 - Configurazione firewall

TODO

2.18 - Creazione immagine finale

Con la SD dentro al PC dare il comando:

sudo dd bs=4M if=/dev/mmcblk0 of=raspbian-varcolansv.img

verrà generate l'immagine che era nella SD.

Per creare una SD invece usare il comando:

sudo dd bs=4M if=raspbian-varcolansv.img of=/dev/mmcblk0

3 - Architettura

Si distinguono due modalità di funzionamento, una di nomale lavoro, l'altra durante le fasi di aggiornamento del software:

NOTA: per aggiornamento software si intendo il solo aggiornamento della parte applicativa e non del S.O.

3.1 - Modalità di lavoro

Nella directory /data ci sono le cartelle descritte precedentemente

l'applicazione è nella directory /data e fa accesso a due databases di tipo sqlite3:

varcolan.db

varcolan_events.bg

Il database *varcolan* contiene dati che vengono modificai raramente, mentre *varcolan_events* contiene dati che si modificano run-time.

Il database *varcolan_events* viene aggiornato in RAM e ciclicamente salvato su SD da un cron.

Nella cartella /data sono presenti i seguenti files:

varcosv applicazione

varcosv.txt md5sum (controllare con *md5sum -c varcosv.txt*)

varcosv.cfg file di configurazione delll'applicazione

s**v startup.sh** script di start-up per l'esecuzione automatica e la gestione upgrade

3.1.a - Start-up applicazione

All'avvio, dopo che il sistema operativo è stato caricato, viene eseguito lo script di startup applicativo che esegue i seguenti passi:

- 1. verifica che nella cartella ~/update non ci siano files di aggiornamento, in caso affermativo ne controlla l'integrità, in caso contrario, salta al passo 3.
- 2. se al passo 1. vengono trovati aggiornamenti, copia il contenuto di ~/application in

/application_bkp preventivametne ripulito, poi passa all'installazione dei nuovi files

- 3. copia il database varcolan_events in /tmp (che risiede in ram) [eseguito dall'applicazione]
- 4. esegue l'applicazione

3.1.b - backup dei dati su SD

Onde evitare che la SD si possa danneggiare, i dati frequentemente modificabili risiedono in /tmp, e vengono salvati dall'applicazione stessa, su SD card a tempi prestabiliti.

3.2 - Modalità aggiornamento

In questa modalità è possibile caricare la nuova applicazione

- 3.2.a creare un pacchetto di aggiornamento
 - Mettere in 11_web i file dell'applicazione web
 - compilare il programma applicativo varcosv (progetto rasp_varcosv) in configurazione
 Debug
 - aggiornare gli script necessari in 08_scripts, in particolare il file install.sh
 - · eseguire lo script createpkg.sh

verrà creato un pacchetto del formato *varcosv_MMmm.tar.gz* (con MM = major version; mm = minor version) nella cartella *01_software/packages*. Se è presente un pacchetto precedente verrà salvato in *01_software/packages/old_packages*

3.2.b - scaricare un nuovo aggiornamento del supervisore

I nuovi aggiornamenti vanno messi in ~/update

I file in questa cartella vengono esaminati ad ogni avvio della macchina. Il formato del pacchetto avrà un nome fisso *varcolansv_MMmm.tar* dove MMmm sono la versione (major, minor).

Il file deve contenere almeno i seguenti files:

varcolansv (applicazione)

varcolan.txt (MD5 e versione del nuovo software)

install.sh (script installer che verrà eseguito dallo script di startup)

ovviamente potrà contenere anche altri files (database, configurazioni, ecc)

4 - Riferimenti

1. Creazione preliminare della SD [SD_prepare.pdf]

2. Creazione della SD con FS read-only[SD_safe.pdf]

3. Descrizione sintetica Varco Lan: [Features_summary.pdf]

4. Specifica VarcoLAN [tech_spec_varcolan.pdf]

5. Diagrammi di flusso Varcolan: [Sync_profiles_weektime_flowchart.pdf]